

Discorso che segue il video (nel video discorso di Napolitano inaugurazione anno scol 2011/12 dal min 3 al min 6 e video di Steve Jobs dal min 8 al 9 e dal min 12 alla fine)

Sono trascorsi 7 anni dalla prima edizione della Borsa di studio dedicata a Matteo. Un tempo lungo, nel quale tanti studenti e professori sono passati nel nostro Liceo, anche senza poter conoscere direttamente Matteo e la sua famiglia.

Per questo motivo ci è sembrato utile e importante richiamare i principi che ne hanno ispirato l'istituzione e abbiamo pensato di farlo anche grazie a due contributi autorevoli.

Si inseriscono così i due interventi che, nel video, hanno preceduto il ricordo della prima cerimonia, quella del 14 novembre 2005.

Le parole del Presidente della Repubblica sono una conferma dell'importanza e della responsabilità che ha la scuola nella formazione delle nuove generazioni e nel fornire gli strumenti ai cittadini del futuro, per continuare il percorso di crescita che l'Italia ha vissuto nei primi 150 anni dalla sua unità.

I giovani sono portatori di attese e desideri dei quali, a volte, sembrano poco consapevoli. E noi adulti, come genitori, educatori e professionisti, abbiamo il dovere di dare loro fiducia e speranza. Abbiamo il dovere di sostenerli e stimolarli a trovare ciò che amano, a individuare il loro percorso di vita, partendo da solide basi culturali e critiche.

Molti ragazzi, in una società competitiva come la nostra, rischiano di perdersi. I dati che la Banca d'Italia ha comunicato pochi giorni fa sono davvero impressionanti: 2 milioni e mezzo di giovani non studiano, non lavorano e non cercano lavoro. Hanno perso la speranza.

Citando Steve Jobs, possiamo dire: "quella che si offre ai ragazzi è una grande opportunità, sta a loro coglierla con l'impegno quotidiano. Avete nelle vostre mani strumenti che nessuna generazione ha avuto a disposizione per raggiungere gli obiettivi della vostra vita. Non sprecate il vostro tempo ma investite su voi stessi ogni giorno e non smettete di sognare, siate sempre affamati e folli".

Non fate vivere ad altri la vostra vita, seguite il cuore e l'intuizione per fare grandi scelte.

Nel ricordo di Matteo il nostro Liceo vuole premiare l'impegno, la perseveranza, il desiderio di raggiungere obiettivi che diano dignità e significato alla nostra vita.

Per questo oggi ringraziamo tutti gli studenti che hanno partecipato, al di là delle graduatorie e auguriamo loro di proseguire con gioia nella costruzione dei loro sogni di vita.

E soprattutto ringraziamo Antonio ed Anastasia che, nel ricordo di loro figlio, continuano ad offrirci questa splendida occasione.